	Genous	3	MAG	2015	
<b>DEL</b>					

## Repubblica Italiana



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE SERVIZIO XX

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 23 Febbraio 1962, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza a favore dei dipendenti civili dello Stato approvato con D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092;

VISTA la l.r. 15/06/1988 n. 11:

VISTA la legge 01/06/1977 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. n. 53 del 27/12/1985, con la quale è stato istituito il Ruolo Speciale Transitorio della Regione Siciliana;

VISTO 1'art. 15 della L.R. 15/05/2009 n. 6 con la quale viene istituito il Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO l'art. 4 del Regolamento di esecuzione della suddetta L.R. 6/2009, emanato con D.P.R.S. n.14/2009, con la quale, tra l'altro, è stata ripartita, tra il F.P.S. e questo Dipartimento la competenza in materia di riscatto e ricongiunzioni;

VISTA la circolare n. 87179 del 31/05/2011 relativa ai procedimenti in materia di riscatti e

ricongiunzioni;

- VISTA l'istanza pervenuta in data 06/05/2015 prot. n. 60592, con la quale la Sig.ra Maniscalco Barbara nata a Palermo il 22/01/1955, in servizio presso la Presidenza regionale, chiede ai fini di quiescenza il riconoscimento del servizio prestato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dal 31/10/1979 al 30/12/1985;
- gli atti del fascicolo personale e lo Stato Matricolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza VISTI Sociale dai quali si rileva che la succitata dipendente:

- è stata assunta ai sensi della legge 285/77, con la qualifica di impiegata non di ruolo di 3^

categoria, a decorrere dal 31/10/1979;

- con D.M. 25/071985 registrato alla Corte dei Conti il 07/12/1985, reg. 19, fg. 286, è stata collocata a decorrere dal 01/06/1985 in soprannumero nel ruolo dell'U.P.L.M.O., ai sensi della Legge 16/05/1984 n. 138;
- con D.A. n. 1344 del 18/02/1987 registrato alla Corte dei Conti il 01/07/1987 reg. 16, fg. 224, è inquadrata a decorrere dal 31/12/1985 nel Ruolo Speciale Transitorio della Regione Siciliana.:
- con D.R. n. 2892 del 14/09/2004, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, determina l'indennità "una tantum" spettante alla dipendente per i servizi resi dal 01/11/1979 al 30/12/1985, per un totale di anni 6 e mesi 2, pari ad € 1488,21 e ne dispone il versamento a favore del Fondo di Quiescenza e Previdenza della Regione Sicilia;

VISTO il Decreto n. 5616 del 14/09/2004 del succitato Ministero con il quale viene impegnato ed ammesso in pagamento lo stesso importo, per l'esercizio finanziario 2004;

CONSIDERATO che la suddetta dipendente è assoggettata alla normativa relativa al personale regionale ex L.R. 2/62 e che pertanto resta confermata la competenza di questo Dipartimento al riguardo;

CONSIDERATO altresì, che il periodo da ammettere a computo non è contemporaneo ad altri servizi; RITENUTO pertanto, di dover ricongiungere ai fini del trattamento di quiescenza e senza alcun onere a carico dell'interessata il predetto servizio,

## **DECRETA**

## Articolo Unico

Per quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente trascritto, in favore della Sig.ra Maniscalco Barbara, è **ricongiunto** e computato utile ai fini del trattamento di quiescenza e senza alcun onere a carico dell'interessata, il servizio prestato alle dipendenze del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, antecedente all'inquadramento nel R.S.T. della Regione Siciliana, per un totale di **anni** 6 e mesi 2, con rimborso dell'indennità una tantum già effettuato con Decreto di impegno n. 5616 del 14/09/2004, in premessa specificato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto riscontro, notificato all'interessata e per opportuna

conoscenza all'U.O. Vigilanza Entrate del Servizio 2 di questo Dipartimento.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso alla Corte dei Conti.

1 3 MAG 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Vincenza Aiello)